 Area Operativa Regionale Veneto-Friuli Venezia Giulia ESERCIZIO RETE e MANUTENZIONE Gestione Centri di Controllo CO Mestre	ISTRUZIONE OPERATIVA	DOCUMENTO CO.ME.IO.09.07 Allegato 12 <hr/> Pag. 1 di 5
--	-----------------------------	---

PIANO DI EMERGENZA BUZZATTI

PIANO DI EMERGENZA ESTERNA DEPOSITO GPL E OLI MINERALI DITTA G. BUZZATTI DI SEDICO

Al verificarsi della situazione di pericolo nel deposito di G.P.L. in oggetto, le Strutture Istituzionali (VVFF - U.C.L. – C.O.M. - C.C.S.) con il compito di gestire l'emergenza segnaleranno ad *e-distribuzione/AOR V-FVG/ESR/GCC/CENTRO OPERATIVO di MESTRE* a mezzo di uno dei numeri telefonici a loro riservati lo stato di emergenza richiedendo così la: **DISALIMENTAZIONE RAPIDA AREA PRIMA ZONA E DELLE AREE LIMITROFE.**

Alla comunicazione telefonica seguirà comunicazione scritta all'indirizzo **mestre.coe@e-distribuzione.com**

Successivamente, valutata la situazione, le Strutture Istituzionali (VVFF - U.C.L. – C.O.M. - C.C.S.) con il compito di gestire l'emergenza segnaleranno ad *e-distribuzione/AOR V-FVG/ESR/GCC/CENTRO OPERATIVO di MESTRE* a mezzo di comunicazione scritta all'indirizzo **mestre.coe@e-distribuzione.com** la possibilità di ripristinare il servizio nelle aree contermini alla Prima Zona o il ripristino completo delle aree disalimentate.

L'operatore del Centro Operativo non appena ricevute le segnalazioni provvederà immediatamente ad attivarsi seguendo le modalità operative previste nell'allegato "Protocollo di Intervento" che riporta in sequenza gli interventi da effettuare.


Acronimi utili:

VVFF = Vigili del fuoco

U.C.L. = Unità di Crisi Locale (composta da : **VVF - Carabinieri - Protezione Civile – SUEM**)
(Unità di primo insediamento in zona di attenzione con il compito di gestire l'emergenza).

C.O.M. = Centro Operativo Misto (che ha il compito di coordinare l'evacuazione si riunisce presso il centro di raccolta in prossimità della **Casa delle Associazioni**, e ne fanno parte i rappresentanti dei vari Enti e Aziende di servizi come **e-distribuzione**, Telecom ecc.).

C.C.S. = Centro Coordinamento Soccorsi (con il compito di fornire informazione agli Enti e alla Stampa si riunisce in Prefettura e vi partecipano tutti gli enti interessati).

 <p>Area Operativa Regionale Veneto-Friuli Venezia Giulia ESERCIZIO RETE e MANUTENZIONE Gestione Centri di Controllo CO Mestre</p>	ISTRUZIONE OPERATIVA	<p>DOCUMENTO CO.ME.IO.09.07</p> <p>Allegato 12</p> <hr/> <p>Pag. 2 di 5</p>
--	-----------------------------	--

PROTOCOLLO DI INTERVENTO PIANO DI EMERGENZA ESTERNA DEPOSITO GPL E OLI MINERALI DITTA BUZZATTI SEDICO

1° DISALIMENTAZIONE RAPIDA PRIMA E SECONDA ZONA E DELLE AREE LIMITROFE

L'Operatore del Centro Operativo (operatore CO):

- Su telefonata dei VVFF o del C.O.M. chiude in cabina SIVA (linea Belluno da CP Sedico) verso cab. SALCE CONSORZIO (linea Mier da CP Belluno), apre in cabina GRESAL IND. 2° verso cab. SAN FERMO (entrambe le cabine sono alimentate dalla linea Belluno da CP Sedico) e apre in CP Sedico l'interruttore della linea MT Belluno agendo con manovre in telecomando; in caso di fallita chiusura/apertura apre in CP Sedico l'interruttore della linea MT Belluno in modo da garantire la disalimentazione delle Cabine PASTIFICIO e GRESAL IND. 2° nel minor tempo possibile. La richiesta di disalimentazione impianti sarà seguita da comunicazione scritta all'indirizzo **mestre.coe@e-distribuzione.com**

- Successivamente contatta il Tecnico reperibile di UT (sia in orario di lavoro che fuori orario di lavoro) comunicandogli:

L'avvenuta dichiarazione dello stato di Emergenza per la **Ditta Buzzatti**

L'avvenuta disalimentazione rapida dell'aera della Prima Zona e delle aree limitrofe

Di informare il Capo Tecnico e di portarsi presso il C.O.M..

- Informa il personale reperibile di portarsi sul posto e tenersi a disposizione per il ripristino del servizio nelle aree contermini la Prima Zona

NB: nel caso la rete MT sia in assetto non standard, l'operatore CO si farà carico di effettuare le opportune variazioni alla sequenza delle manovre codificate nel presente protocollo al fine di garantire la messa fuori tensione delle cabine PASTIFICIO e GRESAL IND. 2°.

2° ASSISTENZA TECNICA AL C.O.M.

Il Tecnico di Zona:

- Tecnico reperibile provvede ad avvertire il Capo Tecnico o suo sostituto. Tale figura (Capo Tecnico o sostituto in orario di lavoro, Tecnico reperibile fuori orario di lavoro) entra a far parte del C.O.M. e rimane a disposizione per seguire l'evolversi dell'emergenza e prestare l'assistenza richiesta qualora si rendesse necessaria.

3° RIPRISTINO DEL SERVIZIO NELLE AREE CONTERMINI ALLA PRIMA ZONA


L'Operatore del Centro Operativo (operatore CO) d'intesa con il Tecnico di UT (Capo Tecnico o Tecnico reperibile):

- Su autorizzazione scritta (da inviare all'indirizzo **mestre.coe@e-distribuzione.com**) dell'U.C.L., provvede a ripristinare o far ripristinare il servizio elettrico nelle aree contermini alla Prima Zona, come da mappa allegata, non direttamente interessate dall'emergenza ma disalimentate a seguito della disalimentazione rapida Prima e Seconda Zona e delle aree limitrofe.

Primo intervento: **apertura** manuale dell'interruttore **BT linee "B" in cab. Pastificio (Buzzatti SAS)**

Secondo intervento: **chiusura** in telecomando LMT **Belluno** in CP **Sedico** e ripristino **assetto standard** delle LMT **Belluno** da CP **Sedico** e **Mier** da CP **Belluno**

- In caso di mancato funzionamento dei sistemi di telecomando, con il personale a disposizione, opera il ripristino come sopra con manovre manuali sul campo.

 Area Operativa Regionale Veneto-Friuli Venezia Giulia ESERCIZIO RETE e MANUTENZIONE Gestione Centri di Controllo CO Mestre	ISTRUZIONE OPERATIVA	DOCUMENTO CO.ME.IO.09.07 Allegato 12
		Pag. 3 di 5

4° RIPRISTINO COMPLETO DEL SERVIZIO

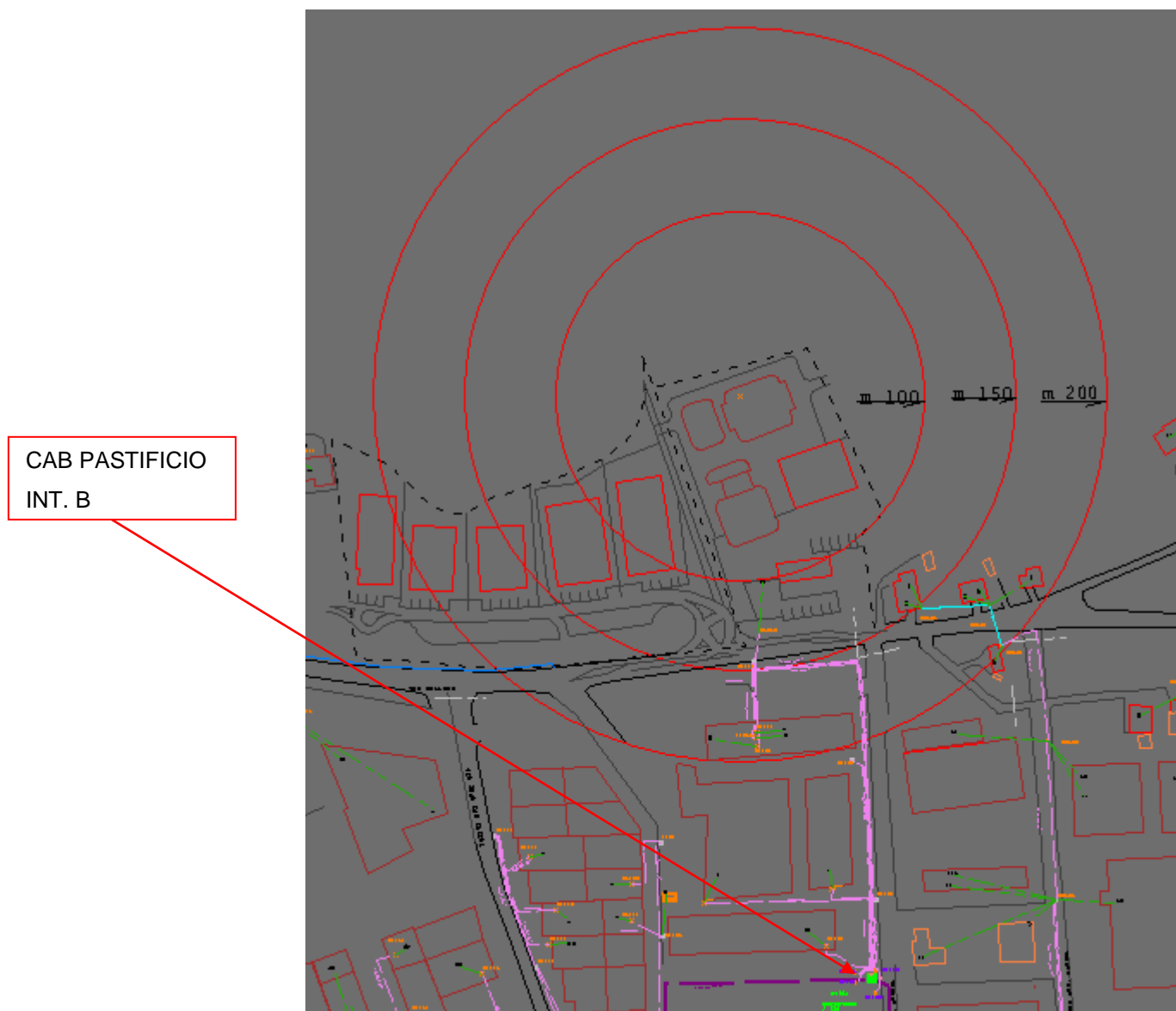
L'Operatore di presidio impianti d'intesa con il Tecnico di Zona (Capo U.O. o Tecnico reperibile):

- Su autorizzazione scritta (da inviare all'indirizzo mestre.coe@e-distribuzione.com) dell'U.C.L., provvede a ripristinare o far ripristinare il servizio elettrico nelle aree disalimentate.

All.: Mappa dell'area con zone di pianificazione e impianti elettrici MT e BT
Schema ortogonale rete MT

<p>e-distribuzione</p> <p>Area Operativa Regionale Veneto-Friuli Venezia Giulia ESERCIZIO RETE e MANUTENZIONE Gestione Centri di Controllo CO Mestre</p>	<p>ISTRUZIONE OPERATIVA</p>	<p>DOCUMENTO CO.ME.IO.09.07</p> <p>Allegato 12</p> <p>Pag. 4 di 5</p>
---	------------------------------------	--

Mappa dell'area con zone di pianificazione e impianti elettrici MT e BT



Legenda

Prima Zona o di "sicuro impatto": area circolare con raggio 100m

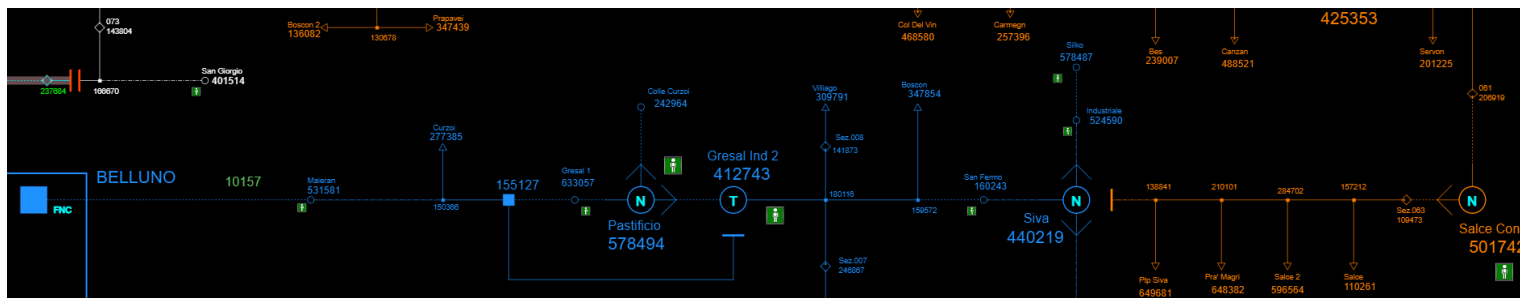
Seconda Zona o di "danno": area che si estende circolarmente attorno alla Prima Zona con un raggio complessivo di 150m

Terza Zona o "di attenzione": area che si estende circolarmente attorno alla Seconda Zona con un raggio complessivo di 200m

In colore **fucsia** e **azzurro** i collegamenti BT (non sono i tracciati)

<p>e-distribuzione</p> <p>Area Operativa Regionale Veneto-Friuli Venezia Giulia ESERCIZIO RETE e MANUTENZIONE Gestione Centri di Controllo CO Mestre</p>	<p>ISTRUZIONE OPERATIVA</p>	<p>DOCUMENTO CO.ME.IO.09.07</p> <p>Allegato 12</p> <hr/> <p>Pag. 5 di 5</p>
--	-----------------------------	--

Schema ortogonale rete MT



Legenda

Colore **Blu** la linea MT Belluno da CP Sedico

Colore **Arancione** la linea MT Mier da CP Belluno